

Deliberazione del Consiglio regionale 6 settembre 2016, n. 160 - 28881

Conferimento del Sigillo della Regione Piemonte per l'anno 2016 ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 31 maggio 2004, n. 15.

(omissis)

Il Consiglio regionale

premesso che, ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 31 maggio 2004, n. 15 (Disciplina dello stemma, del gonfalone, della bandiera, del sigillo, della fascia della Regione Piemonte), il Consiglio regionale può conferire il sigillo della Regione, nella misura massima di due all'anno, con propria mozione motivata presentata da almeno un terzo ed approvata da almeno otto decimi dei suoi componenti;

premesso inoltre che lo stesso articolo 5 della l.r. 15/2004 prevede che il sigillo oltre a poter essere conferito a cittadini nati nella Regione Piemonte o che vi abbiano risieduto per almeno dieci anni, meritevoli di particolare riconoscimento, possa essere attribuito, per esaltare i loro particolari rapporti di collaborazione con la Regione, a persone fisiche, istituzioni, enti ed organismi italiani ed esteri meritevoli di particolare riconoscimento;

vista l'attività del Servizio Missionario Giovani (Sermig) - Arsenale della Pace, gruppo fondato nel 1964 da Ernesto Olivero, che ha quale missione, oltre a quella di combattere la fame nel mondo e di aiutare i poveri dei paesi in via di sviluppo, di accogliere persone venute da altri paesi e di proporre ai giovani valori e ideali di vita nel nome della pace e della giustizia solidale;

considerato che l'Arsenale della Pace racchiude e sviluppa attorno a sé, oltre alla dimensione spirituale di silenzio e preghiera, quella di servizio e di accoglienza alle persone più disagiate nonché di apertura alla mondialità con progetti di sviluppo e di aiuto;

dato atto che l'Arsenale della Pace, dove ogni giorno vengono offerte ospitalità e sostegno a madri sole, carcerati, ragazzi diversamente abili, stranieri e a persone che hanno bisogno di cure, casa e lavoro, non si limita alla solidarietà verso i più poveri, ma si occupa anche della formazione dei giovani che qui diventano protagonisti e trovano valori, motivazioni, aiuto nelle difficoltà, condividendo un'esperienza e un linguaggio comuni;

dato inoltre atto dell'attività di integrazione svolta sul territorio per restituire le strade e le piazze dei quartieri più difficili della città di Torino a bambini, anziani, famiglie, favorendo percorsi di socialità e integrazione attraverso laboratori, attività sportive, musica;

rilevata, quindi, l'importanza della dimensione culturale realizzata attraverso il dialogo e il confronto, che ha fatto dell'Arsenale della Pace un forte e solido punto di riferimento per una ricca rete di persone che collaborano, aiutano economicamente, sostengono spiritualmente e partecipano alle iniziative ormai diffuse non solo nella nostra regione e nell'intero Paese, ma anche in Brasile e Giordania dove sono stati creati altri Arsenali che costituiscono luoghi di aggregazione, di accoglienza, di assistenza, orientati a dare dignità alle persone in condizioni di povertà e di disperazione anche attraverso il loro reinserimento sociale;

ritenuto pertanto importante riconoscere quest'opera altamente meritoria svolta nell'Arsenale della Pace di Torino, luogo d'eccellenza nell'impegno per la solidarietà;

acquisito il parere favorevole della I commissione consiliare permanente, espresso in data 25 luglio 2016;

d e l i b e r a

di conferire, ai sensi degli articoli 4 e 5 della legge regionale 31 maggio 2004, n. 15 (Disciplina dello stemma, del gonfalone, della bandiera, del sigillo, della fascia della Regione Piemonte), per le motivazioni espresse, il sigillo della Regione Piemonte al Servizio Missionario Giovani (Sermig) - Arsenale della Pace, in considerazione dell'impegno e della dedizione profuse nell'interesse di persone in difficoltà e dei giovani, attività realizzata anche al di fuori dei confini regionali e nazionali in Brasile e in Giordania, dove sono stati creati altri Arsenali.

(omissis)